

Tre assessori vanno con Rutelli

Marra, Bello e Cicia pronti ad aderire all'Api

Api: a lavoro per il Centro. Il progetto promosso da Francesco Rutelli fa sempre più breccia ad Eboli. Dopo i primi annunci le voci si fanno insistenti. Tre gli assessori dell'esecutivo guidato dal sindaco Martino Melchionda che starebbero per entrare a far parte del nuovo soggetto politico. Alleanza per l'Italia fa proseliti, dunque, promettendo di venire alla luce con una base ideologica - politica caratterizzata, fatta di uomini dal forte seguito e dall'oggettiva esperienza amministrativa. Si parla del delegato al bilancio Arturo Marra, di quello alle politiche giovanili, Francesco Bello, e dell'assessore all'urbanistica Cosimo Cicia. Tre nomi che sembrano essere sempre più vicini all'idea di portare il simbolo con le api in città per partecipare non solo alle prossime elezioni comunali, ma anche alle regionali. Un suggerimento non farebbe altro che favorire Martino Melchionda nella sua ricandidatura a primo cittadino di Eboli. Il cartello, infatti, sarebbe di dichiarata fede al sindaco. I ruoli ricoperti da Marra, Bello e Cicia sarebbero tutt'altro che stabili. Certo è che i tre pare abbiano raggiunto già un'intesa

larga ma chiara. A Marra potrebbe toccare, nelle more di una riconferma di Melchionda, l'assessorato. A Francesco Bello, a questo punto, potrebbe andare, oltre alla candidatura a consigliere comunale, la direzione del partito, con quel che concerne la caratterizzazione di una linea che abbia il centro la famiglia, i giovani e proposte concrete da inserire nel programma elettorale come condizioni essenziali all'alleanza. Resterebbe, a quel punto, Cosimo Cicia al quale potrebbe aprirsi le porte di una candidatura alle elezioni regionali di marzo, la seconda ebolitana dopo l'annuncio



Arturo Marra

della candidatura della giovane Maria Teresa Imparato da parte della Federazione della Sinistra. Una "sparti-

zione" tutt'altro che limitata a poltrone ed incarichi. Il progetto, affermano ambianti vicini ai tre, è condiviso nel cuore del suo motore ideologico. Cosa che vorrebbe dire una reale e forte caratterizzazione della futura coalizione che risulterebbe spostata al Centro più di ora. Coalizione con a capo Martino Melchionda. L'ha sancito l'ennesima riunione tenuta dai vertici cittadini e non del Partito democratico. Ormai punto fisso all'ordine del giorno, la candidatura di Martino Melchionda a sindaco di Eboli. Appoggiata di volta in volta dall'una come dall'altra corrente del partito, attesa -



Francesco Bello

visti i muscoli lunghi di parte del Pd - come l'ultima spiaggia. Resta il fatto che, da un po' di tempo, non c'è riunione del Pd che non termini con la "novità" della riconferma a sindaco del primo cittadino uscente. In ordine di tempo l'ultima conferma è toccata all'area dell'onorevole Antonio Cuomo. Al deputato l'onere di dare il via libera definitivo all'accordo interno. Alle riunioni della settimana scorsa avrebbero partecipato i deluchiani di Damiano Cappaccio e, dicono le voci, gli ex socialisti di Carmelo Conte sedutisi per definire le ultime sfaccettature dell'intesa. Dal



Cosimo Cicia

quadro rasserenato, informano fonti vicine al Pd, potrebbe nascere qualcosa di importante già durante i prossimi sette giorni. Qualora, infatti, l'accordo divenisse scatto d'acciaio il Pd potrebbe scendere in piazza già per domenica o lunedì con una manifestazione d'ampia portata, più che altro, a determinare l'inizio ufficiale della campagna elettorale per gli uomini di Bersani. Di qui in poi i centri con le altre forze politiche cittadine per controblancare la larga intesa che - seppur non ufficiale - sembra ormai marciare con Massimo Cariello.

Stefano Gallotta